USR
MARCHE

Formazione Docenti Neo-assunti a.s. 2016-17 TUTOR

Ufficio Scolastico Regionale per le Marche

Incontro Informativo TUTOR

dott.ssa Alessandra Di Emidio Responsabile per la Formazione Neo Assunti, USR Marche
dott.ssa Maria Teresa Baglione Ambito territoriale provincia di Macerata
dott.ssa Lorena Farinelli Ambito territoriale provincia di Pesaro Urbino
dott.ssa Anna Lisa Ferrante Ambito territoriale provincia di Ancona
dott.ssa Simona Flammini Ambito territoriale provincia di Ascoli Piceno e Fermo

- **Formazione e Valutazione: un binomio inscindibile**

=

Professionalità Docente

Costruire i pilastri di un sistema di "sviluppo professionale" dei docenti a partire dalla "formazione in ingresso"

SVILUPPO PROFESSIONALE CONTINUO

Formazione in ingresso

DM 850/2015

Formazione in servizio Piano di Formazione Docenti 3 ottobre 2016 –DM 797/2016

- **La Formazione iniziale e la formazione in servizio** possono rappresentare solo **un punto di partenza per lo sviluppo delle competenze** e quindi **della professionalità docente.**
- Ma…la creazione **di misure di controllo della qualità rappresenta** indubbiamente **un passo importante per misurare i miglioramenti della formazione degli insegnanti.**

Il Piano per la Formazione Docenti 2016-19 nasce….

- dall'Europa che ci ha raccomandato di migliorare la qualità dell'insegnamento
- dall'Italia Legge 107/2015
- dal DM 850/2015 che modifica l'Anno di Formazione e di Prova per i docenti neo-assunti

Il portfolio professionale del docente

Il portfolio professionale del docente include il Bilancio delle competenze, **già sperimentato per la formazione dei docenti neoassunti negli ultimi due anni.**

Il MIUR ha previsto la predisposizione di una piattaforma **on-line** nella quale ciascun docente potrà documentare e riorganizzare la propria "storia formativa e professionale".

Il portfolio consentirà ai docenti di costruire il proprio percorso formativo.

Il Portfolio è…	Il Portfolio consente di…
Uno **strumento** che si avvarrà di una **piattaforma on line a disposizione del Docente**	**Descrivere il curriculum** comprensivo della storia formativa di ciascun Docente
Suddiviso in due parti ❖ **Pubblica** (MIUR): per indicare **riferimenti, risorse e link esterni** ❖ **Riservata**: gestita internamente dal **Docente**	Mettere a **disposizione** di ogni **Dirigente Scolastico il curriculum digitale del Docente**
Parte integrante del fascicolo digitale del Docente	**Elaborare <u>il Bilancio delle Competenze</u>**
<u>Il Documento che raccoglie:</u> ➢ **Curriculum Professionale** ➢ **Attività Didattica** ➢ **Piano individuale di Sviluppo Professionale**	**<u>Valutare la Qualità e la Qualità della Formazione effettuata</u>** (monte ore, modalità, contenuti)

Nota Ministeriale 28515 del 4 ottobre 2016

Conferma il modello Formativo del 2015-16 per i docenti neo-assunti previsto dal DM 850/2015, in stretta correlazione con la Legge 107/2015 (Commi da 115 a 120)

SEGUE

Nota USR Marche prot. n. 21453 del 9 dicembre 2016

Vengono delineati i seguenti punti:

1) Coordinamento, Monitoraggio, Verifica e Gestione amministrativo-contabile

2) Aspetti caratterizzanti l'attività formativa

3) La funzione «STRATEGICA» del Tutor Accogliente

4) La Valutazione negativa del periodo di prova e formazione

5) Il Portfolio «Formativo Sperimentale» del docente (Carta d'Identità del Docente)

6) Percorso Formativo (Struttura del Percorso Formativo)

7)I soggetti coinvolti

8) Planning operativo

Riferimenti Normativi relativi alla Figura di TUTOR

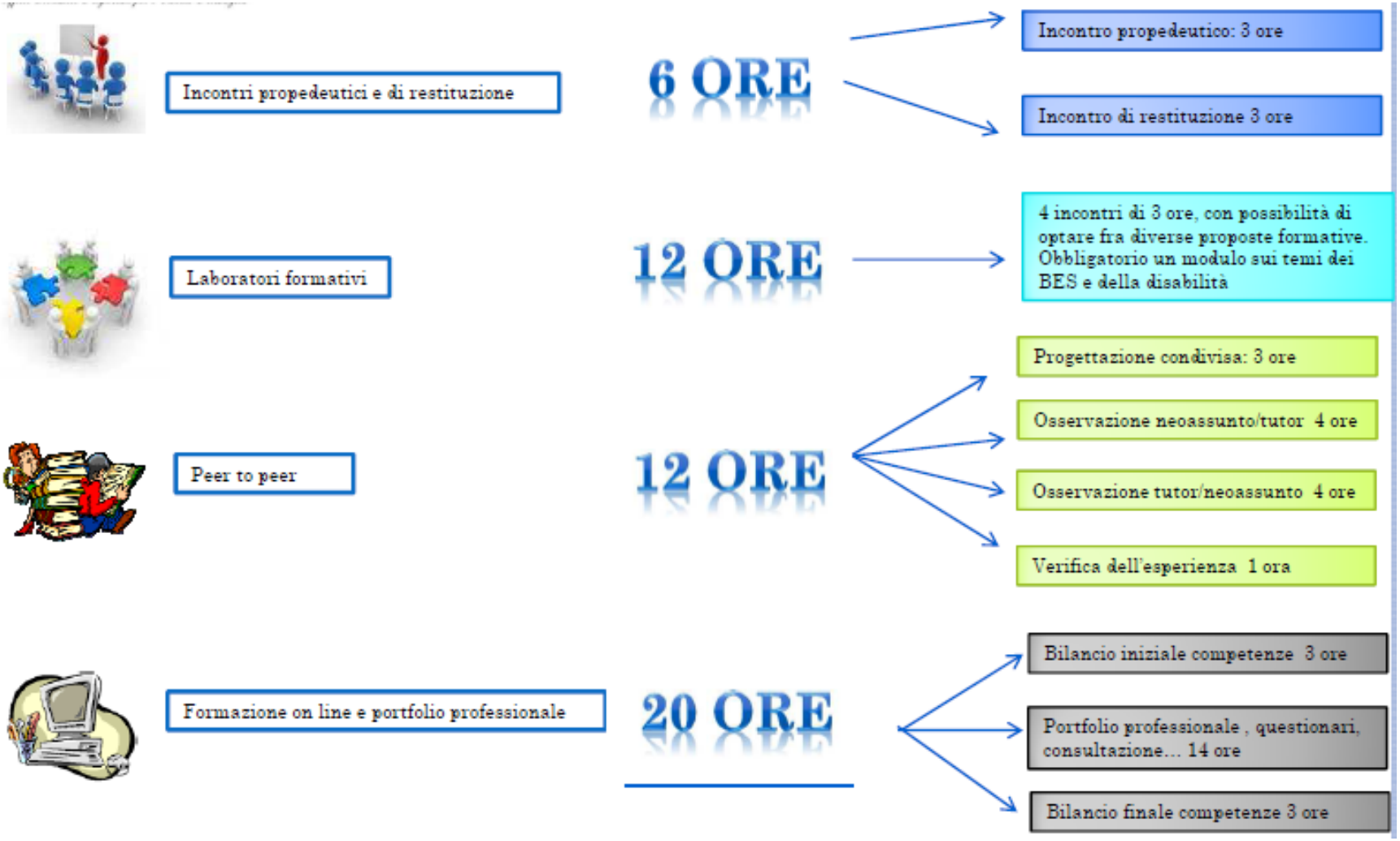
- **DM 249/2010 art. 11 (ruolo e funzione dei tutor)** http://www.miur.it/Documenti/universita/Offerta_formativa/Formazione_iniziale_insegnanti_corsi_uni/DM_10_092010_n.249.pdf

- **DM 8 novembre 2011 (criteri di selezione dei tutor)** https://reclutamento.ict.uniba.it/tfa/normativa-tfa/d.m.8-novembre-2011-reclutamento-tutor.pdf

- **DM 850/2015** http://istruzioneer.it/wp-content/uploads/2015/11/DM-850_27ott2015.pdf

- **Piano per la Formazione dei docenti 2016-2019** http://www.istruzione.it/allegati/2016/Piano_Formazione_3ott.pdf

Le fasi del Percorso Formativo



Il cronoprogramma delle attività ipotesi

Attività	Soggetti coinvolti	Scadenza
Individuazione e nomina del tutor	DS /collegio docenti	Indicativamente entro il secondo mese di servizio
Informazione del DS ai neoassunti su:obblighi di servizio e professionali connessi al periodo di prova, percorso, funzioni Tutor	DS/ neoassunti	Indicativamente entro il secondo mese di servizio
Bilancio delle competenze Patto per lo sviluppo professionale	Neoassunti /tutor DS/Neoassunto	In corso(da dicembre)
Incontro Propedeutico	USR/ambito territoriale	A partire da Dicembre (in corso)
Formazione on-line	MIUR/Indire	A partire dal 5 dicembre
Peer to peer	Neoassunto/tutor	A partire da dicembre
Laboratori formativi	Neoassunti/formatori	Da gennaio a marzo-Aprile
Bilancio delle competenze finale		maggio
Incontro di restituzione finale	USR/ambito territoriale	maggio
Valutazione del docente neoassunto	Comitato di valutazione (Componente professionale interna)	giugno

CRONOPROGRAMMA REGIONALE

- Entro il mese di **DICEMBRE 2016**: rilevazione dei dati dei docenti e del personale educativo interessati al periodo di formazione e prova. La trasmissione delle suddette informazioni è avvenuta, a cura delle segreterie di ciascuna Istituzione scolastica, attraverso la compilazione di un apposito form on line.
-
- Entro il mese di **GENNAIO 2017**: incontro iniziale (3 ore):
  - 26 gennaio 2017 incontro Tutor;
  - 27 gennaio 2017 incontro con Docenti neoassunti.
- Da **FEBBRAIO a MAGGIO 2017**: attività laboratoriali in presenza
  - (12 ore, 4 incontri).

  Le tematiche sono state individuate sulla base della rilevazione dei bisogni formativi. L' INDIRE ritiene irrinunciabili, tra queste, le tematiche dei BES e della didattica digitale.
- Entro il mese di **MAGGIO 2017**: incontro conclusivo (3 ore).
  - Bilancio dell'esperienza.

DOCENTI DESTINATARI

- Docenti neo assunti nell’a.s. 2016-17
- Docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo nell’a.s. 2016-17
- Docenti che non hanno svolto il periodo di prova e formazione nell’a.s. 2015-16 per maternità, aspettativa, motivi di salute etc
- Docenti che non hanno superato il periodo di prova e formazione nell’a.s. 2015-16

Anno di formazione e di prova

alla luce del DM 850/2015 e della CM 36167 del 5_11_2015

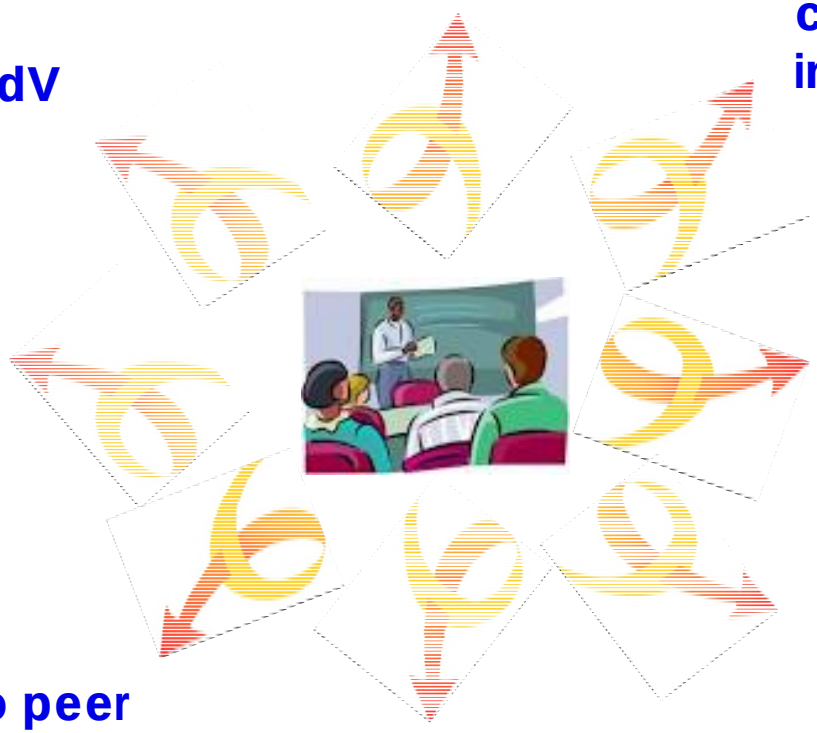
Chi fa cosa?

Il neoassunto

180 giorni
120 giorni

Colloquio davanti al CdV

Bilancio competenze iniziali e finali



Formazione on line e portfolio professionale

Patto per lo sviluppo professionale

Incontri propedeutici e di restituzione

Peer to peer

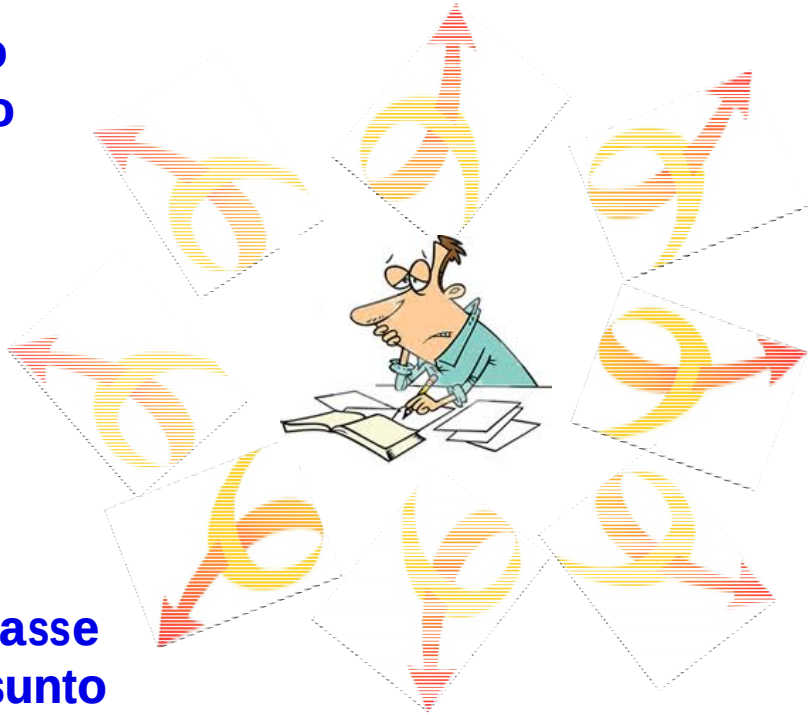
Laboratori formativi

Il Dirigente Scolastico

Emette provvedimento motivato di superamento o meno dell'anno di prova

Mette a disposizione il POF e documentazione varia

Stabilisce il patto per lo sviluppo professionale



Presiede il CdV

Designa il Tutor, sentito il CdD

Visita la classe del neoassunto almeno 1 volta

Attesta le ore di osservazione/ peer to peer

Presenta una relazione per ogni docente neoassunto

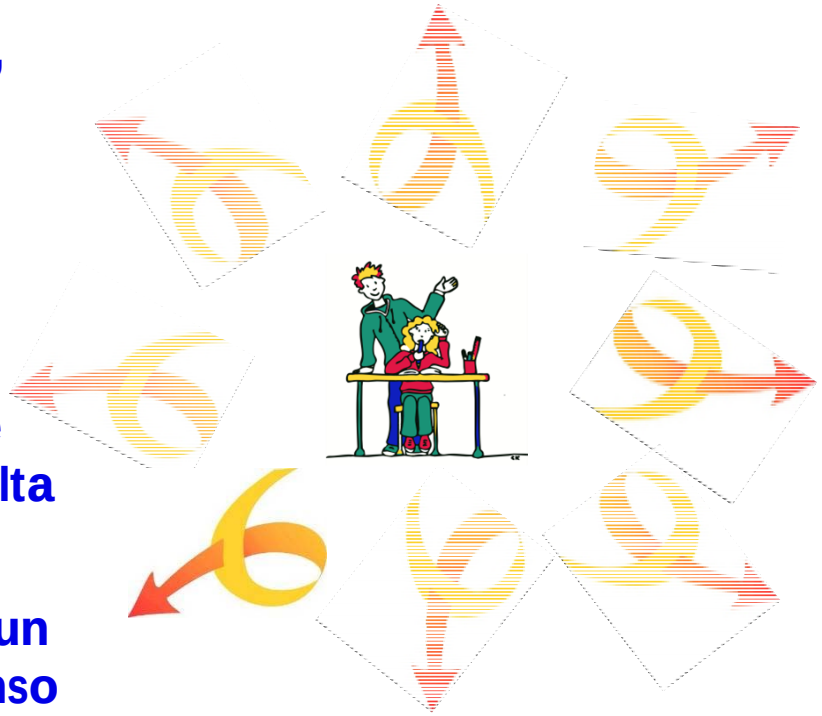
Il Tutor

E' designato dal DS, sentito il CD

Accoglie, ascolta, supporta, accompagna, collabora, sostiene, osserva, supervisiona…

Riceve un'attestazione dell'attività svolta

Riceve un compenso economico
(MOF ed eventualmente fondi di cui all'art.1, comma 127 L 107)



Integra il CdV durante il colloquio del neoassunto

Collabora al bilancio iniziale e finale delle competenze e al patto formativo

Svolge le ore di peer to peer

Presenta parere motivato sulla *professionalità* del neoassunto

CRITERI DEL TUTOR

Sono criteri prioritari per la designazione del docente tutor il possesso di uno o più tra i titoli previsti dall'allegato A, tabella 1 del D.M. MIUR 08.11.2011

"Disciplina per la determinazione dei contingenti del personale della scuola necessario per lo svolgimento dei compiti tutoriali, la loro ripartizione tra le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, e i criteri per la selezione degli aspiranti a tali compiti, in attuazione dell'articolo 11, comma 5 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010 n. 249. (G.U. 21.05.2012, n. 117)"

Allegato A -

Tabella 1(articolo 2,comma 3)

Titol i valutabili per l'individuazione dei tutor dei tirocinanti (articolo 11, comma 3 del decreto del Ministro dell'istruzione , dell'università e della ricerca 1O settembre 201O , n.249) (punti 50 su 100).

1. - Formazione specifica alla funzione di tutor dei tirocinanti con certificazione delle competenze in base ai risultati raggiunti e al numero di ore di formaz ione sostenute , rilasciata dalle università,dalle istituzioni AFAM e da enti accred itati per la formaz ione delpersonale della scuola (punti2 ogni 25 ore di formazione fino a un massimo di punti 1O).

2. 2 - Formazione alla funzione tutor iale con certificazione delle competenze in base ai risultati raggiunti e al numero di ore di formaz ione sostenute , rilasciata dalle univers ità,dalle istituzioni AFAM e da enti accreditati per la formazione del personale della scuola (punti 1 ogni25 ore di formaz ione fino a un massimo dipunti 5).

3. - Esercizio della funzione di superv isore del tirocinio nei corsi di laurea in scienze della formazione primaria,nelle scuole di specia lizzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004,n.82 e 28 settembre 2007 , n. 137 (punti 5).

4. - Esercizio della funzione di docente accogliente nei corsi di laurea in scienze della formazione primaria , nelle scuole di specia lizzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione , dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004,n.82 e 28 settembre 2007 , n. 137 (punti 1 per ogni anno fino a un massimo di punti 3).

5. 5 - Funzione di tutor nei percorsi finalizzati alla formazione dei docenti all'uso delle Lavagne interattive multimed iali (punti 5)

6. - Formazione specifica all'uso delle Lavagne interattive multimed iali (punti 2)

7. 7 - Direzione di corsifinalizzati alla formazione di tutor ovvero alla formazione e all'aggiornamento didattico svolti presso le Univers ità,le istituzion i AFAM o Enti accreditatidal Ministero (punti 5)

8. - Titolo didottore di ricerca in didattica (punti 7)

9. - Altro titolo di dottore di ricerca (punti 3)

A.1 .1O - Attività di ricerca ovvero di insegnamento nelle Università o nelle istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (punti 5)

COMPITI DEL TUTOR

Per favorire il consolidamento e il miglioramento delle capacità didattiche e di gestione della classe (art. 9 D.M. 850/2015);

Chi è il tutor?

Dal latino "tueri "ossia proteggere, difendere, custodire

Anche da "tutus" ossia sicuro, da cui colui che dà sicurezza. Il termine rimanda all'attenzione a "salvaguardare" l'interesse di qualcuno che non è ancora in grado di farlo autonomamente

ACCOGLIE *il neoassunto nella comunità professionale*

FAVORISCE *la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della sc.*

ESERCITA *ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione, per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento*

PREDISPONE *i momenti di reciproca osservazione (peer to peer)*

TUTOR E COMUNITÀ PRATICA

- È una figura-ponte

-Permette l'accesso al contesto mediante azioni che rendono la "partecipazione periferica legittimata"

-Rende familiare l'uso degli "attrezzi", in questo caso il PTOF

-Fornisce informazioni di contesto per formare alla "cautela" e all'attenzione relazionale

-Fa emergere i dubbi, le curiosità, i bisogni

-Fa interagire con la storia della scuola, della classe e dell'organizzazione

-Fornisce i contatti chiave per assumere attendibili informazioni sull'ambiente di lavoro, sulle regole implicite e sulle pratiche in uso

DIVENTARE TUTOR IMPLICA

- Assumere una responsabilità

- Diventare testimoni autorevoli

- Essere garanti dell’organizzazione

- Facilitare il processo di appartenenza

L'ARTE DEL TUTOR

TUTOR NON SI NASCE… SI DIVENTA
E per diventarlo non basta un semplice atto d'investitura, anche perché manca in Italia una tradizione in tal senso.
La C.M. n. 36167 DEL 05/11/2015 prevede che i tutor dovranno:

- **sostenere i docenti in formazione** durante il corso dell'anno;
- **facilitare i rapporti interni ed esterni** all'istituto e di accesso all'informazione.

Ciò rappresenta un'operazione strettamente connessa alla vita della scuola. Il tutor è colui che non solo sa interpretare le scelte collegiali e le proposte formative dell'istituto, ma che sa trovare delle modalità facilitanti di comunicazione utili a docenti che non hanno ancora acquisito le competenze necessarie per un'immediata e personale lettura, per una mediazione didattica conseguente .

Ma, per rispondere a queste richieste anche **i tutor dovrebbero avere una loro formazione**, o comunque dovrebbero essere sollecitati, guidati, coordinati.

Valutazione: Cosa significa?

Il DM 850 prevede la valutazione del docente neo assunto nel periodo di prova e formazione

- *"La valutazione è un processo generale di analisi sistemica e critica che porta ad emettere giudizi e/o raccomandazioni* ***per il miglioramento in materia di qualità*** *di un istituto o programma di formazione (degli insegnanti)"*

Cosa sono i criteri di Valutazione?

- ...«Punti di riferimento a partire dai quali è possibile esaminare il raggiungimento di determinati obiettivi e/o standard. Descrivono le caratteristiche dei requisiti e delle condizioni da soddisfare, rappresentano la base (quantitativa/qualitativa) sulla quale possono essere tratte delle conclusioni»

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL DOCENTE IN PERIODO DI FORMAZIONE E DI PROVA

1° CRITERIO: verificare la padronanza degli standard professionali

a) Il D.S. mette a disposizione del docente:

—

-P.O.F. docente neo

-Documentazione tecnico-didattica delle classi di pertinenza del immesso in ruolo.

Sulla base di tali documenti il docente predispone la programmazione annuale:

- sugli **esiti di apprendimento** attesi,
- sulle **metodologie didattiche** da utilizzare,
- sulle **strategie inclusive** per gli alunni BES e per le eccellenze,
- sugli **strumenti e sui criteri di valutazione** degli alunni.

(art. 4 D.M. 850/2015)

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL DOCENTE IN PERIODO DI FORMAZIONE E DI PROVA

2° CRITERIO: Il corretto possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali, attraverso:

l'attitudine collaborativa del docente:

•nei contesti didattici, progettuali, collegiali,

•con le famiglie e con il personale scolastico.

la capacità di affrontare situazioni relazionali complesse e dinamiche interculturali;

la partecipazione attiva e il sostegno ai piani di miglioramento dell'istituzione scolastica.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL DOCENTE IN PERIODO DI FORMAZIONE E DI PROVA

3° CRITERIO: l'osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente.

Ai fini della verifica costituiscono parametri di riferimento:

-Il D. Lgs. n. 165/2001 (Testo aggiornato alla Legge di conversione n. 135 del 7 agosto 2012): "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

-Il DPR n. 62/2013 "*Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*";

-Il regolamento dell'istituzione scolastica.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL DOCENTE IN PERIODO DI FORMAZIONE E DI PROVA

4° Criterio: partecipazione alle attività formative e il raggiungimento degli obiettivi dalle stesse, previsti.

A tal fine:

occorre tenere in bilancio delle considerazione quanto specificato nel competenze, ai bisogni formativi e agli obiettivi della formazione.

Comitato di Valutazione

- Il CdV esprime il suo parere sul superamento del periodo di prova e formazione per il personale docente ed educativo.
- E' composto dal DS + due docenti scelti dal CdD + un docente scelto dal Consiglio d'Istituto + dal docente TUTOR

- Il DS procede alla valutazione del personale docente in periodo di formazione e di prova sulla base dell'istruttoria compiuta, con particolare riferimento a quanto disposto agli articoli 4 (criteri di valutazione) e 5 (bilancio di competenze), e al parere di cui all'art.13 (CdV) del DM 850 del 27 ottobre 2015.
- La documentazione è parte integrante del fascicolo personale del docente.

Cosa valutare ?

DM 850/2015: CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE IN PERIODO DI FORMAZIONE E DI PROVA [ARTICOLO 4]

Il periodo di formazione e di prova è finalizzato specificamente a verificare la padronanza degli standard professionali da parte dei docenti neo-assunti con riferimento ai seguenti criteri:

- **corretto possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche,** con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;
- **corretto possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;**
- **osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente;**
- **partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti.**

È sufficiente ???

Valutazione del periodo di formazione e di prova

QUANDO ?

Termine attività didattiche
8 giugno

- Art.13 c. 1
- Nel periodo intercorrente tra il **termine delle attività didattiche** – compresi gli esami di qualifica e di Stato – e la conclusione dell'anno scolastico.

→ **dopo Esami di Stato, non prima !!!**

Entro il 31 agosto

Art. 14 Valutazione del periodo di formazione e di prova

- Comma 3 – **giudizio SFAVOREVOLE**

→ RIPETIZIONE del periodo

- Indicazione elementi di criticità
- Individuazione forme di supporto formativo e di verifica del conseguimento degli standard richiesti

- → verifica da parte di un DIRIGENTE TECNICO

Visita ispettiva !

COMMA 4

- GRAVI LACUNE di carattere culturale, metodologico-didattico e relazionale

Visita ispettiva !

Anno di formazione e di prova

- NON E' UNA FORMALITA' !
- QUALITA' dell'insegnamento !
- POSSIBILITA' di PARERE SFAVOREVOLE

INIDONEITA' del docente

- Gestione della classe
- Aspetti relazionali

Valutazione ineludibile

- Quale azienda
  con 1 milione di dipendenti
  può permettersi di
  non attivare processi di
  valutazione
  e strategie di miglioramento ?

Grazie per la cortese attenzione!